



Istituto Comprensivo Statale “Francesco Petrarca” - Catania

PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 13 gennaio 2016*

Scuola dell’infanzia - Scuola primaria - Scuola secondaria 1° grado ad indirizzo musicale
Via Gioviale 11 – 95123 Catania tel. 095.7141765 - fax 095.7141184 C.F. 80014420873 Cod. Univoco UF2VHG
e-mail: ctic87500p@istruzione.it web: www.istitutocomprensivopetrarca.gov.it

INDICE

	pag.
Premessa	3
Priorità, traguardi ed obiettivi	4
Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI	5
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	5
Piano di miglioramento	6
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	7
Progetti ed attività	24
Allegato n.1 PDM	

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Francesco Petrarca" di Catania, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 8345/A19 del 25 novembre 2015;

- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2016;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 13/12/2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CTIC87500P/ic-francesco-petrarca-catania/> .

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Diminuire le differenze tra i risultati delle prove standardizzate nelle classi di riferimento ;
- 2) Monitorare il percorso scolastico successivo all'Istituto Comprensivo.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Padronanza delle competenze linguistiche e logico-matematiche rispetto alla media nazionale
- 2) Apportare modifiche all'azione didattica quotidiana per migliorare l'offerta formativa ;

i traguardi sono stati individuati sulla base dei punti deboli emersi dalla compilazione del RAV; si ritiene fondamentale migliorare il rendimento degli alunni posti nelle fasce più basse riducendo così le percentuali di alunni collocati nei livelli 1-2, diminuire la varianza interna alle classi e fra le classi, soprattutto in matematica, ampliare l'offerta formativa, in particolar modo per il recupero degli alunni in difficoltà e per la valorizzazione delle eccellenze.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) adottare un curriculum verticale ai tre ordini di scuola ;
- 2) adottare prove strutturate per classi parallele e relativi criteri di valutazione;
- 3) adottare la certificazione delle competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia, dalla scuola primaria e secondaria;
- 4) realizzare uno sportello di ascolto per l'orientamento scolastico;
- 5) avviare il monitoraggio a breve e a lungo termine gli esiti scolastici della scuola superiore di secondo grado;
- 6) mantenere ambienti decorosi, ampliare la disponibilità di risorse di apprendimento a tutti i plessi

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

gli obiettivi di processo sopra descritti serviranno a migliorare ulteriormente la qualità del nostro istituto; la costruzione e l'implementazione del curricolo verticale evita frammentazioni, segmentazioni, ma anche ripetitività del sapere, tracciando un percorso formativo unitario. Contribuisce ad una più proficua collaborazione tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

I risultati raggiunti nelle prove standardizzate nazionali d'italiano e matematica non si discostano in maniera significativa dai risultati nazionali e locali

ed i seguenti punti di debolezza:

si evidenziano disparità concentrate in qualche corso di Scuola Primaria dovute a problematiche e difficoltà di contesto.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

Genitori: durante incontri programmati, anche quelli del GLI, sono stati illustrati sia le criticità che i punti forti della scuola emersi dal Rapporto di autovalutazione

Cooperative ONLUS: "Prospettiva" a.r.l e "Marianella Garçia" che, oltre a fornire ai ragazzi la possibilità di impiegare il tempo libero in attività ludico-ricreative, hanno collaborato con la scuola in molteplici progetti

Punto Luce, che assegna supporti (libri, giochi e strumenti musicali) in collaborazione con "Save the children" a famiglie in gravi e certificate condizioni di povertà, su richiesta dei Servizi Sociali.

Nel corso di tali contatti, sono emerse le seguenti considerazioni:

Sia i genitori che gli Enti hanno apprezzato il Piano di miglioramento loro esposto ed hanno ribadito di continuare la fattiva collaborazione con la scuola. La scuola ha promosso infatti vari momenti di coinvolgimento dei genitori attraverso incontri e manifestazioni: open day, fiera del dolce, attività di hosting di alunni e docenti stranieri, condivisione dei progetti. Collabora altresì regolarmente con le famiglie nella definizione del Patto di corresponsabilità e nella definizione del Regolamento d'Istituto.

Gli enti citati sono intervenuti nelle situazioni di criticità loro sottoposti per migliorare l'offerta formativa, per il recupero di minori a rischio e per la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica.

Piano di miglioramento

Vedasi allegato n. 1

Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15

	commi	Pagina
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	8
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	9
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	12
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	13
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	13
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	14
Scelte di gestione e di organizzazione	14	16
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	15-16	21
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	22
Formazione in servizio docenti	124	23

Finalità della Legge e compiti della scuola

L'Istituto ha elaborato un Piano di lavoro che, nel rispetto della normativa, risponde alle richieste dell'utenza e alle esigenze di ordine culturale, sociale e tecnologico di una società che cambia.

Esso si propone di :

- Garantire a tutti gli alunni pari opportunità, contribuendo con ogni mezzo a colmare le differenze sociali, economiche e culturali che, di fatto, limitano il pieno sviluppo della personalità e assicurare a tutti un sufficiente livello di cultura generale.
- Promuovere l'inclusione e differenziare la proposta formativa, rendendola proporzionale alle difficoltà e alle esigenze di ciascuno, per offrire a tutti gli alunni la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità, favorendone la presa di coscienza e curando la personalizzazione dell'insegnamento.
- Valorizzare le risorse esistenti sul territorio, allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato.
- Evitare e prevenire la dispersione scolastica.
- Favorire un migliore orientamento scolastico e professionale in modo che, a conclusione del Primo Ciclo di Istruzione, il ragazzo sia in grado di pensare al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale.
- Impedire che la diversità di sesso, etnia, lingua, religione, opinione politica, condizione psico-fisica e socio-economica possano in qualche modo limitare esercizio effettivo del diritto all'istruzione.
- Arricchire l'offerta formativa con attività che garantiscano a tutti, uguali opportunità di crescita culturale.

Fabbisogno di organico

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi....)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	14	2	3 sezioni a tempo normale 8 sezioni a tempo ridotto
	a.s. 2017-18: n.	14	2	3 sezioni a tempo normale 8 sezioni a tempo ridotto (Ci si riserva di aggiornare i dati in previsione di possibili modifiche)
	a.s. 2018-19: n.	14	2	3 sezioni a tempo normale 8 sezioni a tempo ridotto (Ci si riserva di aggiornare i dati in previsione di possibili modifiche)
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	27 2 lingua inglese	10 EH + 3 EN	22 classi a 27 ore settimanali 3 pluriclassi per minorati fisiopsichici
	a.s. 2017-18: n.	27 2 lingua inglese	10 EH + 3 EN	22 classi a 27 ore settimanali 3 pluriclassi per minorati fisiopsichici (Ci si riserva di aggiornare i dati in previsione di possibili modifiche)
	a.s. 2018-19: n.	27	10 EH + 3 EN	22 classi a 27 ore settimanali

		2 lingua inglese		3 pluriclassi per minorati fisiopsichici (Ci si riserva di aggiornare i dati in previsione di possibili modifiche)
--	--	------------------	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	8+11	8+11	8+11	8 classi a tempo normale 5 classi a tempo prolungato (Ci si riserva di aggiornare i dati in previsione di possibili modifiche)
A059	5+3h	5+3h	5+3h	8 classi a tempo normale 5 classi a tempo prolungato (Ci si riserva di aggiornare i dati in previsione di possibili modifiche)
A345	2+3h	2+3h	2+3h	8 classi a tempo normale 5 classi a tempo prolungato (Ci si riserva di aggiornare i dati in previsione di possibili modifiche)
A445	1+8h	1+8h	1+8h	8 classi a tempo normale 5 classi a tempo prolungato (Ci si riserva di aggiornare i dati in previsione di possibili modifiche)
A028	1+8h	1+8h	1+8h	8 classi a tempo normale 5 classi a tempo prolungato (Ci si riserva di aggiornare i dati in previsione di possibili modifiche)
A033	1+8h	1+8h	1+8h	8 classi a tempo normale 5 classi a tempo prolungato (Ci si riserva di aggiornare i dati in previsione di possibili modifiche)

A032	1+8h	1+8h	1+8h	8 classi a tempo normale 5 classi a tempo prolungato (Ci si riserva di aggiornare i dati in previsione di possibili modifiche)
A030	1+8h	1+8h	1+8h	8 classi a tempo normale 5 classi a tempo prolungato (Ci si riserva di aggiornare i dati in previsione di possibili modifiche)
A077	4	4	4	3 classi ad indirizzo musicale (Ci si riserva di aggiornare i dati in previsione di possibili modifiche)

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)	n. docenti	Motivazione
Scuola Primaria	3	Potenziamento attività di base(Italiano e Matematica) Supporto alunni DSA e BES Attività alternative alla Religione cattolica (Ci si riserva di aggiornare i dati in previsione di possibili modifiche)
A032	1	Semi-esonero Vicario Espansione del progetto DM8 (Musica nella scuola primaria –Istituto autorizzato) (Ci si riserva di aggiornare i dati in previsione di possibili modifiche)
A030	1	Progetti di educazione motoria Attività per la prevenzione della dispersione scolastica (Ci si riserva di aggiornare i dati in previsione di possibili modifiche)
A345	1	Progetti di internalizzazione (Erasmus, gemellaggi, e certificazioni) per la scuola primaria e secondaria (Ci si riserva di aggiornare i dati in previsione di possibili modifiche)

c. Posti per il personale amministrativo, tecnico e ausiliario

Tipologia	n.
D.S.G.A:	1
Assistente amministrativo	5 + 1 per attività di supporto all'utenza dislocata in vari plessi, con difficoltà a spostarsi, processo di dematerializzazione di archivi e gestione dei servizi informatici all'utenza.
Collaboratore scolastico	11 + 1 per attività pomeridiane musicali e di ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre in istituto il 25% dell'organico (n.4 collaboratori scolastici) è assorbito da ditte di pulizia.
Assistente tecnico informatico	1 per supporto all'attività didattica in ragione dell'elevato consistenza di dotazioni tecnologiche in fase di ulteriore ampliamento.
Altro	(Ci si riserva di aggiornare i dati in previsione di possibili modifiche)

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Realizzazione di una rete wireless per una copertura totale dei quattro plessi dell'istituto per mezzo di access point professionali gestiti tramite controller virtuale e di switch di tipo managed. Gestione avanzata degli accessi alla rete per mezzo di Hotspot.	Arricchire le aule tradizionali con dotazioni per la fruizione collettiva e individuale dei contenuti, per l'integrazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wireless, per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica.	ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO – 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori - 10.8.1.A1 realizzazione rete LAN/WLAN

<p>Dotazione di tecnologia digitale touch per alcuni ambienti scolastici di fruizione collettiva, sia come laboratorio multimediale, che come classe2.0 con spazi modulari e flessibili.</p>	<p>Realizzare una didattica integrata finalizzata all'acquisizione di competenze chiave attraverso esperienze di problem solving cooperativo, webquest, field trip, scenari di simulazione virtuale dell'esperienza, serious games.</p>	<p>ASSE II INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) – OBIETTIVO SPECIFICO – 10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori - 10.8.1.A3 Ambienti multimediali</p>
<p>Progetto "Spaziointorno": percorsi multimediali di conoscenza e tutela del territorio"</p>	<p>Promuovere e diffondere la cultura tecnico-scientifica, contribuire alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio tecnico scientifico del territorio etneo utilizzando soluzioni multimediali.</p>	<p>Candidatura ai sensi della L.113/91 D.D. 1524/08-07-2015 T2</p>

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge

Secondo quanto deliberato dalla legge 107, che stabilisce "la dotazione organica finalizzata all'attuazione dell'autonomia scolastica", la scuola ha richiesto l'**organico aggiuntivo di potenziamento** per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, individuando le seguenti aree disciplinari:

1) POTENZIAMENTO UMANISTICO SOCIO ECONOMICO E PER LA LEGALITA'

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

2) POTENZIAMENTO LINGUISTICO

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea

p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

3) POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

4) POTENZIAMENTO ARTISTICO E MUSICALE

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

5) POTENZIAMENTO MOTORIO

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno

stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

6) POTENZIAMENTO LABORATORIALE

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione;

m) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma 7, lettera il; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore.

Scelte di gestione e di organizzazione

Il D.S. ha nominato il Collaboratore vicario che esplica le seguenti mansioni:

- Sostituire in tutte le funzioni il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento e - sottoscrivere tutto ciò a cui è espressamente delegato;
- Promuovere, facilitare e coordinare tutte quelle attività e quelle iniziative volte a migliorare la qualità dell'apprendimento e dello stare bene a Scuola;
- Collaborare col Dirigente nei rapporti operativo-didattici coi propri colleghi;
- Rilasciare permessi brevi ai Docenti;
- Predisporre il quadro delle sostituzioni degli insegnanti assenti in conformità con quanto previsto dal POF;
- Promuovere e coordinare tutte le attività di arricchimento dell'offerta formativa che si svolgono in orario curriculare ed extracurriculare;
- Raccogliere, valutare e trasmettere all'Ufficio di Dirigenza tutte segnalazioni di malfunzionamento, disagi, inosservanza delle norme al fine di attivare rapidamente tutte le azioni correttive e preventive necessarie;
- Essere il referente privilegiato dei docenti, degli studenti, dei genitori e dei docenti responsabili delle Funzioni Strumentali;
- Facilitare la diffusione di iniziative e di comunicazioni che interessano studenti, genitori ed insegnanti;
- Provvedere alla divulgazione delle circolari centrale-plessi;
- Preparare i lavori dei consigli di classe e delle riunioni per discipline;
- Gestire il primo rapporto con gli alunni (permessi per entrata in ritardo ed uscite anticipate, mancate giustificazione per assenze, problemi didattici-disciplinari degli alunni, organizzazione rapporti con l'Ufficio di segreteria) e con i genitori degli alunni secondo il Regolamento d'Istituto;
- Elaborare l'orario scolastico e coordinare l'orario di utilizzo dei docenti dei laboratori;
- Coordinare l'andamento generale della giornata scolastica.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti:

- sostituisce in tutte le funzioni il Dirigente Scolastico quando assente contemporaneamente al Collaboratore vicario e firma tutto ciò a cui è espressamente delegato;
- promuove, facilita e coordina tutte quelle attività e quelle iniziative volte a migliorare la qualità dell'apprendimento e dello stare bene a scuola;
- collabora con il Dirigente Scolastico per tenere rapporti di collaborazione operativo-didattica con i colleghi;
- rilascia permessi brevi a i docenti;
- assicura il buon funzionamento organizzativo del plesso;
- predispone il quadro delle sostituzioni degli insegnanti assenti in conformità a quanto previsto dal PTOF;

- promuove e coordina tutte le attività di arricchimento dell'offerta formativa che si svolgono in orario curriculare;
- raccoglie, valuta e trasmette all'Ufficio di Dirigenza tutte le segnalazioni di malfunzionamento, disagi, inosservanze delle norme al fine di attivare rapidamente tutte le azioni correttive e preventive necessarie;
- è il referente privilegiato dei docenti, degli studenti, dei genitori del plesso e dei docenti responsabili delle Funzioni Strumentali;
- facilita la diffusione di iniziative e comunicazioni che interessano studenti, genitori ed insegnanti del plesso;
- provvede alla divulgazione delle circolari centrale-plesso;
- gestisce le operazioni di sostituzione e di supplenza dei docenti;
- gestisce i rapporti con i genitori per problemi didattici-disciplinari degli alunni;
- gestisce il primo rapporto con gli alunni (permessi di entrata in ritardo ed uscite anticipate, mancate giustificazioni per assenze, organizzazione rapporti con l'Ufficio di segreteria) e con i genitori degli alunni;
- elabora l'orario scolastico e coordina l'orario di utilizzo dei docenti dei laboratori;
- coordina l'andamento generale della giornata scolastica;
- ha la prima responsabilità sulla struttura del plesso (disposizioni per modifiche, spostamenti ed utilizzo attrezzature scolastiche).

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- è il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto
- guida e coordina i consigli di classe
- relaziona in merito all'andamento generale della classe
- illustra obiettivi, competenze, metodologie per predisporre la programmazione
- verifica il corretto svolgimento di quanto stabilito in sede di programmazione della classe
- prepara e sottopone al Consiglio di Classe la sua relazione finale della classe
- propone consigli di classe straordinari
- informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà
- cura la stesura del documento di presentazione della classe agli esami di Stato e la raccolta dei programmi

- coordina e cura, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica del PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente
- controlla che gli alunni informino i genitori riguardo le varie comunicazioni scuola/famiglia
- propone visite guidate e viaggi di istruzione
- raccoglie permessi per le uscite didattiche, foto di gruppo e per altre attività programmate

Nel nostro Istituto sono state individuati dei responsabili di dipartimento le cui funzioni sono :

- stabilire le linee generali della programmazione annuale a cui dovranno riferirsi i coordinatori di classe nella stesura delle programmazioni
- proporre progetti da inserire nel ptof
- valutare e monitorare l'andamento delle varie attività
- prima della scelta dei libri di testo dare indicazioni sulle proposte degli stessi

Il C.D.D. ha individuato i seguenti insegnanti con l'incarico di Funzione Strumentale

GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

<p>AREA 1</p> <p>RUSSO AGATA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina l'aggiornamento, la stampa e la diffusione del POF tra i docenti • Coordina i progetti da inserire nel POF • Coordina le altre funzioni strumentali • E' responsabile del monitoraggio, della verifica e della valutazione dell'offerta formativa e dei progetti attivati nell'ambito del POF • E' responsabile dell'aggiornamento e la diffusione della Carta dei servizi e del Regolamento d'Istituto • Coordina la promozione e la diffusione dei progetti Pon
---	---

SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI

<p>AREA 2</p> <p>PATANIA CONCETTA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordina la formazione dei docenti in servizio • Informa i docenti su materiali didattici e documentazione • Coordina le attività relative all' INVALSI • Propone metodologie e strategie di lavoro • Si occupa dell'accoglienza dei nuovi docenti • Coordina le attività di tirocinio-università • Coordina la gestione del Registro elettronico
--	---

INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

AREA 3 SCUDERI DANIELA	<ul style="list-style-type: none">• Cura il coordinamento del GLI• E' responsabile del gruppo H e cura i contatti con gli enti preposti• E' referente nei rapporti scuola- famiglia per alunni con BES• Coordina le attività di integrazione e recupero• Si occupa della prevenzione del disagio e della dispersione scolastica• Promuove attività relative all'educazione alla salute degli alunni
---	--

ATTIVITA' EDUCATIVE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE

AREA 4 GRASSO GIUSY	<ul style="list-style-type: none">• Individuazione e scelta delle mete per i viaggi d'istruzione, gite, visite guidate e manifestazioni• Progetta percorsi d'istruzione• Cura l'organizzazione delle manifestazioni, rappresentazioni, attività sportive e concorsi scolastici• Promuove attività relative all'Educazione ambientale• E' referente delle attività sportive interne ed esterne all'I.C.
--------------------------------------	--

ATTIVITA' EDUCATIVE INTERNAZIONALI, CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

AREA 5 LOVULLO ANTONIA	<ul style="list-style-type: none">• Propone agli alunni e al personale della scuola, iniziative a livello nazionale e internazionale• Cura l'organizzazione delle mete negli scambi interculturali• Attraverso attività coordinate, cura i rapporti con altri istituti europei• Svolge attività di pubblicità e di informazione in accordo con le altre funzioni strumentali• Attraverso attività coordinate, prepara gli alunni al passaggio ai vari ordini di scuola dello stesso Istituto coordinando l'accoglienza• E' referente alla legalità• Svolge attività di pubblicità e di informazione in accordo con le altre funzioni strumentali
---	--

CONSULENZA E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' INFORMATICHE E MULTIMEDIALI

AREA 6 MICELI SILVIA	<ul style="list-style-type: none">• Coordina e gestisce il sito web• Coordina l'utilizzo delle nuove tecnologie in particolare Lim• Gestisce il giornalino scolastico online• Promuove le attività di pubblicità e di informazione in accordo con le altre Funzioni strumentali
---	--

Sempre nell'ottica del miglioramento e dell'ampliamento dell'offerta formativa, lavorano le seguenti commissioni:

ORIENTAMENTO,CONTINUITA'	COLLI, FINOCCHIARO, PATANIA
SICUREZZA	MICELI, ANZALDO
VIAGGI D'ISTRUZIONE	LOVULLO, BRUNO, LA FERRERA
REVISIONE POF 2015-16	BRISCHETTO, GUBERNALE, GRECO S.
ACQUISTI	FINOCCHIARO, LEONARDI RITA, TOMASELLO
SOSTEGNO	COLLI, GRECO, SPARTA'
PIANO MIGLIORAMENTO	COLLI, PATANIA, FINOCCHIARO, BRUNO, CARUSO, GUBERNALE, MICALIZZI, BRISCHETTO, LO VULLO, RUSSO.
ELETTORALE	CARUSO
INDIV. FUNZIONI STRUMENTALI	GUBERNALE, FINOCCHIARO, PATANE', BRISCHETTO
SPERIMENTAZIONE CURRICULARE	BRUNO, RUSSO, BRISCHETTO
EDITORIA DIGITALE	BRISCHETTO, LEONARDI R.
SUPPORTO E GESTIONE ATTREZZATURE INF. E RETE LAN	TOMASELLO
LAB. SCIENTIFICI	MICELI, PIANA, PARISI
LAB.MUSICALE	FINOCCHIARO IVANA
LAB. ARTISTICO	ANZALDO RAFFAELLA
LAB. INFORMATICO	MICELI, PATANIA , GIANNONE
BIBLIOTECA	FINOCCHIARO
COORD. DIPARTIMENTI	CARUSO, FLORIO, RUSSO, BRISCHETTO, GRECO S.

Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere

Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche relative.

Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale

L'Istituto ha visto negli ultimi anni crescere ed arricchire l'offerta didattica e formativa con innumerevoli proposte, volte a soddisfare le richieste dell'utenza. Sono state potenziate le attrezzature multimediali ed informatiche; sono presenti, infatti, laboratori informatici, musicali, linguistici e scientifici. Dal precedente anno scolastico la scuola è impegnata nel progetto classi 2.0. La sperimentazione attualmente coinvolge una classe seconda e tre prime della scuola secondaria; essa ha lo scopo di promuovere l'innovazione didattica e metodologica mediante strategie innovative con la costruzione di percorsi corrispondenti realmente ai bisogni degli alunni. La sperimentazione intende integrare il tradizionale metodo di insegnamento con le nuove scoperte della didattica multimediale, collocando lo studente al centro di un processo di apprendimento significativo, proponendo l'uso sistematico delle tecnologie digitali e della rete. Per rinnovare la didattica, adeguandola ai nuovi linguaggi, le due classi suddette sperimentano l'uso del tablet nel lavoro scolastico quotidiano, pertanto ne scaturisce un'esperienza stimolante, una sfida tra creatività e tecnologia alla ricerca di un modo nuovo di fare scuola, adatto al superamento di difficoltà legate a problemi oggettivi (DSA), ad un interesse ed una curiosità finalizzate soprattutto ad alimentare la motivazione allo studio. Si tratta di personalizzare il percorso didattico della propria classe, di un nuovo modo di fare didattica decisamente più innovativo che mira ad un maggiore coinvolgimento degli alunni in una **didattica laboratoriale** finalizzata al raggiungimento delle competenze, come previsto dalle Indicazioni nazionali del 2012. I contenuti non subiscono una trasformazione in termini di curriculum piuttosto in termini di approccio. Dalla presentazione di "oggetti di conoscenza" si passa alla costruzione del senso e del significato tramite l'indagine, la scoperta, la ricerca di fondi che possano avvalorare una certa idea o posizione. Le metodologie didattiche più utilizzate saranno il cooperative-learning, l'apprendimento per scoperta, la didattica per problemi, la didattica individualizzata, il brainstorming, le mappe mentali e concettuali, mentre tra le tecniche usate ci saranno quelle ispirate alla didattica attiva per Assi culturali come la flipped-classroom e lo space-learning.

Requisito fondamentale per il funzionamento della progettualità descritta è stato quello di dotarsi di un'adeguata infrastruttura di rete: la nostra scuola, unica tra gli Istituti comprensivi della provincia di Catania, ha aderito al Progetto della rete nazionale GARR, attivando una connessione DSL a 100 MB, con la quale sarà possibile garantire connessioni adeguate anche in caso di streaming.

La nostra scuola è impegnata nel progetto Book in Progress che ha come punto di riferimento l'Istituto Ettore Majorana di Brindisi che si propone di realizzare testi scolastici elaborati da insegnanti sia per migliorare l'apprendimento degli allievi che per dare una risposta al caro libri. Si tratta di testi molto agili, che privilegiano l'operatività, completamente scaricabili nei tablet o altri dispositivi elettronici ma che vengono anche acquistati in cartaceo dalle famiglie al costo di riproduzione, con un notevole risparmio

rispetto ai libri tradizionali. In essi continuo è il ricorso a siti di approfondimento, a mappe concettuali ,audio lettura utili in modo particolare per gli alunni con DSA. Sono stati adottati i testi di Grammatica, Storia e Matematica per la prima classe della secondaria, alla cui stesura hanno partecipato anche alcuni docenti della nostra scuola. L'utilizzo delle nuove tecnologie, in particolare delle numerose LIM , viene coordinato dalla Funzione strumentale dell'area n. 6 . E' stata anche individuata un' ulteriore figura ,come previsto dalla normativa vigente ,quella dell'animatore digitale , che promuoverà e coordinerà le diverse azioni nell'ambito del:

- *miglioramento dotazioni hardware*
- *attività didattiche*
- *formazione insegnanti*

Formazione in servizio docenti

L'aggiornamento e la formazione in servizio sono fondamentali per rendere "la scuola nel suo complesso capace di rispondere alle esigenze di una società che si modifica" (C.M. 136/90). La legge 107/15 afferma che la "formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale".

La formazione dei docenti è organizzata, pertanto, dall'Istituto in base alle necessità connesse con l'attuazione delle norme legislative nel campo dell'istruzione e come supporto alla realizzazione delle attività didattico-educative più rilevanti.

La proposta formativa dovrà caratterizzarsi per la flessibilità delle soluzioni operative, tali da valorizzare al massimo l'esperienza "sul campo" dei docenti, e per accompagnarli nel percorso di ricerca culturale, didattica e organizzativa. Lo sviluppo della professionalità del docente si realizza da una parte all'interno della scuola quale sede naturale di confronto e di condivisione delle scelte educative, didattiche ed organizzative, dall'altra attraverso la partecipazione a reti di docenti che possono aprire a relazioni più ampie, anche grazie al supporto delle tecnologie digitali. Gli ambiti di approfondimento, individuati in base alle esigenze emerse dalla consultazione dei docenti, riguarderanno principalmente:

- L'uso di nuovi linguaggi e nuove tecnologie;
 - L'analisi dei bisogni formativi degli alunni e integrazione dei BES;
 - Le strategie per attivare la motivazione degli alunni;
 - Le dinamiche nei gruppi di lavoro: gestione dei conflitti, negoziazione, comunicazione, presa di decisione.
-
- La sicurezza nel luogo di lavoro

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane, finanziarie, e strumentali con esso individuate e richieste.

PROGETTI E ATTIVITÀ

Denominazione progetto	<i>Curricolo verticale</i>
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati delle prove standardizzate nelle classi di riferimento
Traguardo di risultato	Apportare modifiche all'azione didattica quotidiana per migliorare l'offerta formativa
Obiettivo di processo	Adottare un curricolo verticale ai tre ordini di scuola
Situazione su cui interviene	La costruzione e l'implementazione del curricolo verticale, come percorso educativo-didattico, garantisce il successo formativo di tutti e di ciascun alunno; evita frammentazioni, segmentazioni, ma anche ripetitività del sapere e traccia un percorso formativo unitario. Contribuisce alla costruzione di una positiva collaborazione tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.
Attività previste	Progettazione unitaria per competenze, partendo per il primo anno con le competenze di base di Italiano e Matematica
Risorse finanziarie necessarie	<i>legge di stabilità dello Stato (per tre anni) aggiornabile annualmente legge di bilancio dello Stato/Regione (per anno finanziario).</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Insegnanti della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria (Lettere e Matematica)</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola.</i>
Indicatori utilizzati	Rubriche valutative.
Stati di avanzamento	<i>Verbali delle varie fasi del lavoro</i>
Valori / situazione attesi	Assicurare a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola un percorso di maturazione personale univoco.

Denominazione progetto	<i>Esercitiamoci insieme</i>
Priorità cui si riferisce	Migliorare i risultati delle prove standardizzate nelle classi di riferimento
Traguardo di risultato	Padronanza delle competenze linguistiche e logico-matematiche rispetto alla media nazionale
Obiettivo di processo	Adottare prove strutturate per classi parallele e relativi criteri di valutazione
Altre priorità	=
Situazione su cui interviene	Individuazione di eventuali criticità nel raggiungimento delle competenze minime e tempestivo intervento di recupero. Avere rubriche valutative uguali per compiti di realtà
Attività previste	Somministrazione prove tipologia invalsi. Correzione collegiale delle prove strutturate, Rilevazione dei risultati Rielaborazione dei risultati
Risorse finanziarie necessarie	<i>legge di stabilità dello Stato (per tre anni) aggiornabile annualmente legge di bilancio dello Stato/Regione (per anno finanziario).</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Insegnanti prevalenti della scuola primaria, insegnanti di Lettere, Matematica e Lingue della scuola secondaria. Un insegnante dell'organico di potenziamento. Un assistente amministrativo, un collaboratore scolastico</i>
Altre risorse necessarie	<i>Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola. Materiali di consumo.</i>
Indicatori utilizzati	Prove tipologia invalsi.
Stati di avanzamento	Somministrazione di prove strutturate unitarie in ingresso, in itinere e finali
Valori / situazione attesi	Ottenere omogeneità di valutazione delle abilità di base attraverso rubriche valutative, cioè brevi descrizioni espresse sempre in maniera positiva, articolate su più livelli di competenza.

Denominazione progetto	<i>Sportello di ascolto</i>
Priorità cui si riferisce	Monitorare il percorso scolastico successivo all'Istituto Comprensivo
Traguardo di risultato	Apportare modifiche all'azione didattica quotidiana per migliorare l'offerta formativa
Obiettivo di processo	Realizzare uno sportello di ascolto per l'orientamento scolastico
Situazione su cui interviene	<i>Fornire ulteriori strumenti di informazione agli studenti circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi. Favorire un dialogo più aperto con gli alunni in maniera individuale e personalizzata.</i>
Attività previste	<i>Attività di consulenza per alunni e genitori. Colloqui quindicinali con uno psicologo</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>legge di stabilità dello Stato (per tre anni) aggiornabile annualmente legge di bilancio dello Stato/Regione (per anno finanziario).</i>
Risorse umane	Docenti dei due ordini di scuola, uno psicologo <i>Un assistente amministrativo, un collaboratore scolastico</i>
Altre risorse necessarie	<i>Locali scolastici</i>
Indicatori utilizzati	Colloqui individualizzati con alunni e genitori
Stati di avanzamento	Scheda di rilevazione finale sul gradimento Osservazione dei percorsi e dei successi formativi dei discenti a breve e a lungo termine.
Valori / situazione attesi	Fornire agli utenti risposte adeguate alle loro richieste ed esigenze in modo da favorire una scelta consapevole

Denominazione progetto	<i>Miglioriamoci</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Migliorare i risultati delle prove standardizzate nelle classi di riferimento</i>
Traguardo di risultato	<i>Padronanza delle competenze linguistiche e logico-matematiche rispetto alla media nazionale.</i>
Obiettivo di processo	<i>Potenziamento delle competenze linguistiche e delle competenze matematico-logiche e scientifiche</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il progetto nasce dall'esigenza di elaborare una programmazione per diminuire le differenze tra i risultati delle prove standardizzate nelle classi di riferimento, con interventi più frequenti per quegli alunni che, in base alle prove d'ingresso presentano difficoltà nell'ambito linguistico e logico-matematico</i>
Attività previste	<i>Svolgimento di attività mirate a prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Attività specifiche per acquisire un metodo di studio efficace e per il recupero e il rafforzamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>legge di stabilità dello Stato (per tre anni) aggiornabile annualmente legge di bilancio dello Stato/Regione (per anno finanziario).</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Un docente specializzato dell'organico di potenziamento che coinvolgerà le classi seconde, quarte e quinte della scuola primaria dei plessi "Gagliano" e "Canzoniere" Un assistente amministrativo, un collaboratore scolastico</i>
Altre risorse necessarie	<i>Risme di carta e toner</i>
Indicatori utilizzati	<i>Prove standardizzate.</i>
Stati di avanzamento	<i>Monitoraggio dei progressi</i>
Valori / situazione attesi	<i>Miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche.</i>

Denominazione progetto	<i>Musica per tutti</i>
Priorità cui si riferisce	<i>Miglioramento delle competenze musicali.</i>
Obiettivo di processo	<i>Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il progetto interviene a completamento di un altro progetto D.M.8 iniziato nell'anno scolastico 2014/2015 ma non esteso alle classi quarte per mancanza di organico.</i>
Attività previste	<i>Laboratorio di vocalità/pratica vocale; formazione di un gruppo strumentale: percussioni e strumentario Orff allargato; danza-musica e movimento espressivo; teatro musicale con interventi musicali dal vivo.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>legge di stabilità dello Stato (per tre anni) aggiornabile annualmente legge di bilancio dello Stato/Regione (per anno finanziario).</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Un docente dell'organico di potenziamento che coinvolgerà le classi IV A-B-C e due sezioni della scuola dell'infanzia. Un assistente amministrativo, un collaboratore scolastico</i>
Indicatori utilizzati	<i>Osservazione dell'attitudine musicale.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Sviluppare l'orecchio musicale, la capacità percettiva dell'ascolto, favorire una crescita armonica: coordinamento, concentrazione, concetti spazio-temporali, lateralizzazione.</i>

Denominazione progetto	<i>Lo sport innanzitutto</i>
Altre priorità	<i>Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;</i>
Situazione su cui interviene	<i>Le Attività motorie e sportive giocano un ruolo fondamentale nell'esperienza formativa umana. A ricordare quanto la dimensione corporea sia importante per uno sviluppo totale e significativo, basta sottolineare la stretta relazione esistente tra certe funzioni percettive e motrici e le funzioni mentali. Le Attività motorie e sportive esercitano e sviluppano le capacità del soggetto a comunicare, a situarsi nello spazio e nel tempo, a esprimere sentimenti; esse permettono, altresì, l'articolazione di competenze linguistiche, logico-matematiche, artistiche all'interno di un approccio che coniuga lo sviluppo del movimento e quello dell'intelligenza. Nell'attività motoria, inoltre, l'alunno viene guidato al rispetto delle regole e degli altri, al rispetto dell'ambiente e all'utilizzo corretto delle attrezzature, a comportamenti idonei al raggiungimento delle finalità che ci si è proposti, all'ascolto delle indicazioni dell'insegnante.</i>
Attività previste	<i>Gli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia, gli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria e gli alunni di Scuola Secondaria con BES saranno destinatari di attività motorie finalizzate all'acquisizione di una maggiore coordinazione motoria, di una maggiore autostima ed autonomia per favorire lo sviluppo psicofisico e soddisfare le esigenze di movimento in un clima collaborativo e cooperativo. Le attività prevedono: movimenti liberi e guidati, coordinazione di semplici movimenti con braccia e gambe, andature, corse, salti, percorsi liberi e guidati, esercizi con l'uso della palla, staffette, giochi motori individuali, a coppie e di squadra.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>legge di stabilità dello Stato (per tre anni) aggiornabile annualmente legge di bilancio dello Stato/Regione (per anno finanziario).</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Un docente dell'organico di potenziamento sarà utilizzato per realizzare le attività motorie programmate nelle ore del proprio orario di servizio. Un assistente amministrativo, un collaboratore scolastico</i>
Altre risorse necessarie	<i>Palestre, spazi aperti, attrezzature e strumenti sportivi</i>
Indicatori utilizzati	<i>Esercitazioni.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Acquisizione di una maggiore consapevolezza della propria corporeità e della coordinazione motoria, sviluppo dell'equilibrio psicofisico.</i>

Denominazione progetto	<i>"English is easy"</i>
Altre priorità	<i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il Progetto nasce dall'esigenza di formare cittadini europei e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza in una o più lingue comunitarie offrendo ai discenti la possibilità di approfondire e migliorare le occasioni di contatto con la lingua straniera e sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive al fine di costruire, nel tempo, un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni esterne alla scuola dell'obbligo.</i>
Attività previste	<i>Il progetto comprende tre tipi di attività: - approccio linguistico, durante le ore curricolari, per gli alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia; - potenziamento e recupero, durante le ore curricolari, per gli alunni delle classi quarte e quinte di Scuola Primaria; - potenziamento, in orario extracurricolare, per gli alunni delle classi quarte di Scuola Primaria con partecipazione, a fine corso, ad un Esame Cambridge per acquisire la Prima Certificazione Linguistica. Le attività prevedono ascolto, comprensione, produzione scritta e orale secondo l'età degli alunni e la progressione del percorso di apprendimento che va dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>legge di stabilità dello Stato (per tre anni) aggiornabile annualmente legge di bilancio dello Stato/Regione (per anno finanziario).</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Un docente dell'organico di potenziamento sarà utilizzato per realizzare le attività previste nelle ore del proprio orario di servizio. Le attività laboratoriali extracurricolari si svolgeranno il Lunedì pomeriggio. Un assistente amministrativo, un collaboratore scolastico</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratori multimediali, LIM, dotazioni didattiche, risme di carta, toner e varie..</i>
Indicatori utilizzati	<i>Verifiche periodiche e finali.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Miglioramento della valutazione finale in Lingua Inglese. Per gli alunni che parteciperanno al Corso di potenziamento, il superamento dell'Esame Cambridge.</i>

Denominazione progetto	<i>Gemellaggio "Guadalajara", Spagna</i>
Altre priorità	<i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e spagnola; acquisizione di una consapevolezza in un'ottica Europea; miglioramento delle capacità di socializzazione; apertura al confronto con realtà differenti dalla propria.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il Progetto nasce dall'esigenza di formare cittadini europei e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza in una o più lingue comunitarie offrendo ai discenti la possibilità di approfondire e migliorare le occasioni di contatto con la lingua straniera e sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive al fine di costruire, nel tempo, un portfolio linguistico individuale. L'aspetto linguistico verrà arricchito dall'approfondimento culturale e sociale che il gemellaggio offre.</i>
Attività previste	<i>Il progetto comprende tre tipi di attività: - approccio linguistico; - potenziamento delle abilità comunicative; - sviluppo delle capacità di socializzazione e di accettazione degli altri. Le attività prevedono ascolto, comprensione, produzione scritta e orale prima, durante e dopo le attività di mobilità nei paesi stranieri.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Risorse economiche delle famiglie degli alunni partecipanti.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti disponibili alla mobilità all'estero con adeguate capacità linguistiche, comunicative e organizzative.</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratori multimediali, LIM, dotazioni didattiche.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Capacità linguistiche ed organizzative degli alunni.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Miglioramento delle competenze linguistiche, comunicative e sociali.</i>

Denominazione progetto	<i>Erasmus “ I feel wood for good”</i>
Altre priorità (eventuale)	<i>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese; acquisizione di una consapevolezza in un’ottica Europea; miglioramento delle capacità di socializzazione; apertura al confronto con realtà differenti dalla propria.</i>
Situazione su cui interviene	<i>Il Progetto nasce dall’esigenza di formare cittadini europei e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza in una o più lingue comunitarie offrendo ai discenti la possibilità di approfondire e migliorare le occasioni di contatto con la lingua straniera e sviluppare al meglio l’aspetto fonologico e le abilità ricettive al fine di costruire, nel tempo, un portfolio linguistico individuale. L’aspetto linguistico verrà arricchito dall’approfondimento culturale e sociale che le mobilità offrono.</i>
Attività previste	<i>Il progetto comprende tre tipi di attività: - approccio linguistico; - potenziamento delle abilità comunicative; - sviluppo delle capacità di socializzazione e di accettazione degli altri. Le attività prevedono ascolto, comprensione, produzione scritta e orale prima, durante e dopo le attività di mobilità nei paesi stranieri.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>Risorse economiche della Comunità Europea.</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Docenti disponibili alla mobilità all’estero con adeguate capacità linguistiche, comunicative e organizzative. Un assistente amministrativo, un collaboratore scolastico</i>
Altre risorse necessarie	<i>Laboratori multimediali, LIM, dotazioni didattiche.</i>
Indicatori utilizzati	<i>Capacità linguistiche ed organizzative degli alunni.</i>
Valori / situazione attesi	<i>Miglioramento delle competenze linguistiche, comunicative e sociali.</i>

Denominazione progetto	<i>“Petrarca in moto”</i>
Altre priorità	<i>Favorire la pratica sportiva di tutti gli alunni</i>
Situazione su cui interviene	<i>Dopo un’attenta valutazione dei bisogni degli studenti e dopo aver effettuato un sondaggio tra gli stessi, considerando anche le diverse motivazioni socio-culturali del territorio e in sintonia con il P.O.F., la scuola tende a favorire un efficace coordinamento che porti ad una unità di strategia gli interventi di attività fisica, motoria e sportiva che risponda al principio della continuità formativa.</i>
Attività previste	<i>L’attività di preparazione sarà svolta in orario extracurricolare per 2.5 ore settimanali, da effettuarsi un giorno alla settimana. Il progetto, che prevede il coinvolgimento e la partecipazione anche di alunni socialmente svantaggiati e diversamente abili, sarà orientato alla preparazione e alla partecipazione di attività motorie e sportive nelle diverse discipline sportive che saranno praticate. Un aspetto importante del progetto è costituito anche da lezioni teoriche, con lo scopo di far acquisire agli alunni comportamenti di prevenzione verso alcune devianze giovanili e ampliare la loro conoscenza verso tematiche come l’alcoolismo, il fumo, l’uso di sostanze dopanti, l’obesità e la sedentarietà nonché il fanatismo, la violenza ed il razzismo.</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>legge di stabilità dello Stato (per tre anni) aggiornabile annualmente legge di bilancio dello Stato/Regione (per anno finanziario).</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>3 Insegnanti, Un assistente amministrativo, un collaboratore scolastico</i>
Altre risorse necessarie	<i>Palestre, spazi aperti, attrezzature e strumenti sportivi; Alcuni grandi attrezzi: 2 canestri sospesi, impianto di pallavolo; Cronometro, tappetini, ostacoli; Palloni da pallavolo, da calcio e da rugby; Divisa (magliette con numeri, tute)</i>
Indicatori utilizzati	<i>Esercitazioni, test gare, tornei</i>
Stati di avanzamento	<i>Osservazione del comportamento</i>
Valori / situazione attesi	<i>Acquisire una cultura delle attività di movimento e delle discipline sportive, che tenda a promuovere la pratica motoria come stile di vita e la conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell’attuale società</i>

Denominazione progetto	GIOCHI MATEMATICI
Priorità cui si riferisce	Il Progetto GIOCHI MATEMATICI intende favorire la partecipazione, degli alunni della scuola primaria, alle gare dei “ giochi d’autunno” e agli alunni della scuola secondaria, la partecipazione alla fase regionale dei "Campionati dei giochi matematici" organizzati centro Pristem dell'Università Bocconi di Milano
Traguardo di risultato	Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e capire come gli strumenti matematici siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
Obiettivo di processo	Stimolare e aumentare la motivazione nei confronti dell’apprendimento della matematica rafforzando un atteggiamento positivo rispetto alla disciplina per acquisire la consapevolezza che essa non rappresenta un ostacolo anzi è trainante per lo sviluppo della logica. Produrre un miglioramento delle competenze della matematica a fine del percorso della scuola primaria
Altre priorità	Sostenere la metodologia attraverso l’attivazione di un laboratorio per la realizzazione di giochi matematici, favorire un clima di collaborazione tra alunni di diversi ordini di scuola
Situazione su cui interviene	<p>Il progetto riguarda le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della secondaria. Esso si propone, nell’ottica della continuità, la socializzazione degli alunni tra le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria e di favorire un clima di collaborazione nell’ottica di un fervore innovativo.</p> <p>Si vuole migliorare, attraverso un approccio ludico, lo studio della matematica, vista di solito come ostacolo anziché trainante per lo sviluppo della logica.</p> <p>Il progetto inoltre si propone di migliorare le competenze della scuola primaria che risultano più contenutistiche che atte a formare gli assi trasversali logico-cognitive. Il progetto, essendo attuato solo da due docenti di matematica della scuola secondaria, è rivolto agli alunni più motivati, sia della primaria che della secondaria, indicati dai docenti tutor. E’ possibile effettuare un riscontro sugli alunni che decideranno di partecipare alle gare dei giochi matematici di istituto e regionali e i risultati conseguiti nei suddetti ambiti.</p> <p>Il progetto è articolato in 5 lezioni da due ore ciascuna tra il mese di ottobre e novembre.</p>
Attività previste	<p>Per la preparazione alla partecipazione ai giochi di autunno Pristem, gli alunni lavoreranno in situazioni problematiche che coinvolgono più aspetti della matematica calati in situazioni concrete, testi vari, anche reperiti sulla rete, affrontando gli argomenti del programma curricolare da potenziare</p> <p>Presentazione del metodo;</p> <p>lavori a piccoli gruppi formati da alunni di quinta con un alunno di prima media che funge da tutor</p> <p>comprensione guidata, elaborazione individuale o di gruppo dei giochi</p>

	proposti; Condivisione delle soluzioni.
Risorse finanziarie necessarie	<i>legge di stabilità dello Stato (per tre anni) aggiornabile annualmente legge di bilancio dello Stato/Regione (per anno finanziario).</i> Finanziamento Ente privato.
Risorse umane (ore) / area	N°2 docenti di matematica <i>Un assistente amministrativo, un collaboratore scolastico</i>
Altre risorse necessarie	Carta e tessera per fotocopie
Indicatori utilizzati	Numero di alunni delle tre categorie previste che raggiunge un esito positivo.
Stati di avanzamento	Apprendere concetti complessi e rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica; valorizzare il contributo che il gioco matematico è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni, alla loro creatività e all'appropriazione di competenze specifiche.
Valori / situazione attesi	Partecipazione di alcuni alunni di scuola secondaria alle gare nazionali dei giochi Pristem dell'università Bocconi di Milano.

Altri progetti:

Progetto “La musica è primaria”

Il nostro Istituto è stato individuato come sede di corsi di pratica musicale, ai sensi del D.M.n° 8 del 31 gennaio 2011.

Il Progetto “La musica è primaria” svolto l'anno scorso dai Docenti di strumento della scuola secondaria, viene proposto anche quest'anno dagli stessi Docenti. Ritagliando una parte del loro orario scolastico, essi riescono a coprire nelle classi V, lezioni di musica di 45 minuti settimanali.

Esso vuole fornire competenze relativamente alla pratica corale e strumentale al fine di far scoprire e sperimentare talenti e potenzialità ai nostri alunni.

Verranno utilizzati strumenti musicali, come flauti, chitarre, trombe, batterie, pianoforti, violoncelli ecc, e multimediali per facilitare e stimolare l'interesse da parte dei bambini nonché creare occasioni per esprimere le proprie qualità e gusti musicali.

Il Progetto permette di avere una ulteriore presenza della Musica nella scuola, già ad indirizzo musicale, così da estendere a cinque anni i curricula dell'orientamento musicale.

Progetto accoglienza

L'accoglienza è un'esperienza indispensabile per poter rilevare le competenze possedute dagli alunni e programmare interventi mirati che tengano conto delle reali necessità di tutti e di ciascuno. Essa è rivolta a tutti gli alunni in ingresso della scuola primaria e secondaria ; rappresenta una esperienza di fondamentale importanza che inciderà sul grado di motivazione con cui gli stessi affronteranno il futuro impegno scolastico. Considerando i naturali stati d'animo quali paura, ansia, curiosità e le aspettative da parte degli alunni, si dedicheranno le prime settimane ad instaurare un clima di dialogo e di fiducia reciproca. Gli alunni provengono da una situazione ed organizzazione didattica differente: la loro motivazione è alta, ma ci sono delle difficoltà ad adattarsi ai tempi, ai ritmi e all'organizzazione del nuovo corso di studi. In questa prima fase dell'accoglienza è importante dedicare tempo al conoscersi, a parlarsi e a comunicare; a rispettare le esigenze di ciascuno, a vivere serenamente nel nuovo ambiente scolastico. L'accoglienza coinvolgerà anche i genitori in modo da instaurare un positivo clima relazionale favorendo in tal modo la conoscenza dei "punti forza" dei propri figli.

Finalità

- Favorire processi di interazione fra coetanei-docenti-famiglie-personale scolastico con priorità all'integrazione di alunni in stato di disagio e di handicap.

Obiettivi formativi

- Favorire negli alunni il livello di attenzione, interesse, motivazione, impegno, partecipazione.
- Potenziare sempre più il conoscere gli altri per conoscersi meglio.

Discipline interessate(per la scuola secondaria)

- italiano, per il carattere di trasversalità e negli aspetti che riguardano: la lettura, la comprensione e la correttezza ortografica;
- matematica , per i frequenti elementi di criticità nell'uso di strumenti, procedure e conoscenze relativamente alle abilità di base .

Obiettivi

Il progetto è orientato a rendere i partecipanti in grado di

- Valorizzare gli elementi di continuità e conoscere le attività svolte nella scuola primaria.
- Prevenire le difficoltà che si riscontrano nei passaggi dei diversi ordini di scuola.
- Favorire la familiarizzazione con i nuovi spazi della Scuola Secondaria di Primo Grado e relative nuove regole.
- Favorire forme più ampie di socializzazione con docenti e coetanei.
- Favorire e promuoverlo scambio di esperienze significative.
- Verificare la competenza in uscita della Scuola Primaria e ingresso nella Scuola secondaria di Primo Grado.
- Maturare un atteggiamento positivo e partecipativo anche nella normale vita scolastica.
- Maturare una relazione all'aiuto, allo scambio comunicativo.
- Migliorare la capacità di attenzione, concentrazione, comprensione.

ATTIVITA'

Servizio extra-murale dell'ODA di Logopedia e Psicomotricità

Il servizio, in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, è attivo da quest'anno scolastico presso i plessi Gagliano e Rime Sparse e offre trattamenti riabilitativi di logopedia e psicomotricità agli alunni di Scuola dell'Infanzia e di Scuola Primaria del nostro Istituto in possesso dei requisiti necessari.

I genitori interessati possono compilare il modulo di dichiarazione d'interesse ad usufruire del servizio, disponibile ai plessi e da consegnare in segreteria; successivamente vengono contattati dall'assistente sociale dell'O.D.A., informati delle modalità di avvio delle pratiche necessarie e inseriti in apposita lista di segnalazione. Quindi hanno inizio le terapie che si svolgono in orario antimeridiano, previa autorizzazione dell'ASP territoriale di competenza.

